



## FONDAZIONE CULTURALE SAN FEDELE

### APHEX TWIN

Richard David James, meglio noto con lo pseudonimo di Aphex Twin è un musicista irlandese. È uno dei maggiori esponenti della *Dance electronic*, famoso per “esplorare” e sperimentare vari stili musicali legati alla techno, come Drum’n’Bass, Ambient Techno, e Acid House, ma capace anche di sfociare, in alcune sue composizioni, nella musica classica, nell’Ambient e nella cosiddetta Non-Music o Noise Music. È stato definito come una delle figure più inventive ed influenti della musica contemporanea. Due dei brani da lui incisi – Bit e Aussois – sono fra i brani più brevi registrati nella storia della musica elettronica: durano infatti appena sette secondi.

Richard D. James è originario del Galles, nato nel 1971 a Limerick, Irlanda. Richard è poi cresciuto in Cornovaglia con la famiglia. Cominciò a produrre musica a 12 anni seguendo Benjamin Middleton, nell’adolescenza suonò come dj in diversi locali. Il suo primo disco fu un singolo, Analogue Bubblebath, vinile in cui le ultime due tracce sono da attribuire allo stesso Middleton. La Rephlex Records fu fondata nel 1991 da James e dal suo amico Grant Wilson-Claridge per “promuovere l’innovazione dell’acid, un genere di house molto amato e spesso frainteso, allo stesso tempo dimenticato da alcuni e sconosciuto ad altri, soprattutto in Gran Bretagna”. Tra il 1991 e il 1993 Richard pubblicò sotto lo pseudonimo di AFX i tre EP Analogue Bubblebath 1, 2 e 3. Sotto lo pseudonimo di Bradley Strider pubblicò invece un LP ed un singolo (rispettivamente Bradley’s Beat e Bradley’s Robot) e sotto quello di Caustic Window una serie di EP in vinili (Joyrex 1, 2, 3 e 4). Sotto il nome di Aphex Twin pubblicò invece Xylem Tube EP e Digeridoo. Quest’ultimo è un pezzo veloce, fatto per sfinire gli ascoltatori alle fine dei DJ set[senza fonte]. Agli inizi della sua carriera James si trasferì a Londra per frequentare un corso di Elettronica al politecnico di Kingston ma al tempo ammise a David Toop che i suoi studi di elettronica stavano già passando in secondo piano e la musica techno stava prendendo la precedenza. Dopo avere abbandonato il corso James restò a Londra e pubblicò molti album ed EP per la Warp Records e altre etichette.

Il primo album con lo pseudonimo Aphex Twin, Selected Ambient Works 85-92, fu pubblicato nel 1992 dalla R&S records. John Bush di allmusic.com lo descrisse come «una svolta per la musica ambient». Pat Blashill di Rolling Stone magazine scrisse: «Aphex Twin espande la strada oltre l’ambient di Brian Eno fondendo suoni intensi con ritmi e bassi oceanici». Una citazione di Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato, «We are the music makers, we are the dreamers of the dreams» fu usata in una delle canzoni. I critici notarono che le canzoni furono registrate da cassetta e la qualità del suono era relativamente scarsa.

Nel 1994 la Warp pubblicò Selected Ambient Works Volume II. Il suono è molto meno ritmico rispetto al volume precedente e i titoli delle tracce sono principalmente descritti da cerchi e diagrammi anziché titoli in parole. James comunicò anonimamente a The Wire magazine e ad altri media che queste canzoni erano ispirate da sogni lucidi e sinestesia.

Per il 1995 pubblicò ...I Care Because You Do. L’album è una raccolta di canzoni composte tra il 1991 e il 1994 e rappresenta un miscuglio di suoi vari stili musicali. Questo fu l’ultimo disco degli anni ’90 in cui lui usava principalmente strumenti analogici. Le produzioni successive furono caratterizzate da un maggiore uso del



## FONDAZIONE CULTURALE SAN FEDELE

computer e dei sintetizzatori software. Aphex Twin collaborò con il compositore minimalista Philip Glass per fare una versione orchestrale di una traccia di questo album.

Nel 1995 (principalmente con Hangable Auto Bulb) cominciò a pubblicare altro materiale creato col computer e ad avvicinarsi a suoni Drum'n'Bass spesso combinati con temi nostalgici, infantili e strani giri acid generati al computer. Il prematuro uso di sintetizzatori software di Aphex Twin anticipò la successiva popolarità del computer come strumento musicale. Il lontano 1996 vede la sua musica diventare più popolare e in voga subito dopo la pubblicazione dell'album Richard D. James e dei 2 singoli, Come to Daddy e Windowlicker.

Nel 2001 Aphex Twin ha pubblicato il suo album più personale, *drukqs* un doppio cd con parti di piano influenzate da Erik Satie e John Cage. Sono inoltre contenute canzoni "abrasive", veloci e meticolosamente programmate al computer. La rivista Rolling Stone descrisse le canzoni di piano come "belle senza scopo". Si dice inoltre che James abbia dimenticato accidentalmente il lettore mp3 contenente molte tracce di *drukqs* su un aereo. Dovette quindi anticipare l'uscita dell'album per paura che le tracce venissero diffuse su internet prima dell'uscita ufficiale.

A fine 2004 giravano voci sul ritorno di Aphex alla acid techno, voci concretizzate con la serie dei 10 *Analord*. Una serie di 10 singoli concentrata sulla produzione puramente analogica, tracce scritte e registrate su strumenti analogici e stampata su vinile. James fu molto meticoloso su tutto il processo di registrazione, masterizzazione e distribuzione. Tuttavia il co-proprietario della label Grant Wilson-Claridge convinse James a pubblicare un'edizione digitale, su cd. *Chosen Lords*, una selezione di pezzi dalla serie *Analord*, con alcuni pezzi leggermente modificati per migliorare la scorrevolezza dell'album. Per la serie *Analord*, James usò la sua ampia collezione di drum machine Roland, comprate ancora quando avevano prezzi abbordabili. Usò anche uno dei più rari e desiderati sintetizzatori della sua generazione, il Synton Fenix, il noto sequencer Roland MC-4 e anche la famosa Roland TB-303 per le sue melodie acid. James solitamente usa delle sue fotografie per le copertine dei suoi album. Molte di queste foto mostrano la faccia di James sorridente o leggermente distorta in qualche modo, come si può vedere in alcuni suoi video. Verso la fine della seconda traccia del singolo *Windowlicker* usando un analizzatore di spettro si può vedere la sua faccia scorrere lungo la traccia.